

BILANCIO PREVENTIVO 2019

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Introduzione

Il bilancio preventivo 2019 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Campobasso è il documento contabile in cui vengono quantificati gli obiettivi e si esplicitano economicamente le azioni da mettere in campo per raggiungerli, garantendo sempre l'equilibrio finanziario del bilancio stesso.

Le scelte operate dal Consiglio sono orientate al raggiungimento di obiettivi ben definiti:

- rafforzare la presenza ed il ruolo dell'Ordine e della categoria in ambito professionale, sociale ed istituzionale;
- sostenere l'attività della formazione continua obbligatoria con la promozione di iniziative di qualità che siano effettivamente al servizio della professione;
- promuovere iniziative culturali che rimettano al centro la figura del progettista e la qualità architettonica.

Dall'analisi del consuntivo 2018 si evince che la differenza tra entrate e uscite di cassa, seppur ancora negativa nel pareggio, si mantiene più o meno stabile rispetto all'anno 2019. Questo dato supporta la continuità dell'impegno in termini di organizzazione e di responsabilità che c'è stato nell'amministrazione dell'Ordine.

Per la redazione del bilancio preventivo 2019 è stato utilizzato il modello di foglio elettronico predisposto e utilizzato lo scorso anno, aggiungendo e adattando alcune voci che verranno in seguito illustrate.

Preventivo ENTRATE 2019 (prospetto allegato)

Nel bilancio preventivo delle entrate si riportano, il consuntivo delle competenze relativo all'anno 2018, che corrispondono ad € 123.790,00, i residui attivi al 31.12.2018 che corrispondono a € 52.933,07, le somme preventivate per il 2018 per un totale di € 142.680,00, gli scostamenti rispetto al consuntivo 2018 e le previsioni per il 2019.

Le entrate preventivate si suddividono in quattro capitoli:

- quote associative;
- parcelle;
- entrate per iniziative culturale e aggiornamento professionale;
- altre entrate.

Le **quote associative** costituiscono la maggior entrata per l'Ordine e si distinguono in quote annuali, nuove iscrizioni, STP e quote arretrate.

L'importo risultante dalle quote associative previste è di € 112.940,00, corrispondente a un numero di iscritti all'Ordine pari a 614 unità al 31.12.2018, di cui 22 sono iscritti al secondo anno e quindi corrisponderanno la quota ridotta. Alla suddetta cifra va aggiunta la quota dell'StP (società tra professionisti) pari a € 360,00 e le 22 quote associative previste per il 2018, in linea con la tendenza di crescita media degli ultimi anni, per un'entrata di € 2.750,00.

Per le quote associative arretrate, di € 9.716,91, si sottolinea che in base alle vigenti normative sono state attivate le procedure per il recupero delle somme, oltre la segnalazione al Consiglio di Disciplina.

Passando al capitolo dalle **parcelle e diritti di segreteria**, si prevede una quota in linea con la tendenza di richiesta degli ultimi anni e che comprende i ricavi presunti per il rilascio di visti, pareri, certificati e diritti di segreteria.

In considerazione della voce di entrate aggiunte ai bilanci consuntivi degli ultimi due anni, ossia quella relativa al contributo versato dagli iscritti per specifiche attività organizzate dall'Ordine, è stato preventivato e introdotto un nuovo capitolo: **entrate per iniziative culturali e aggiornamento professionale**. La somma prevista è di € 8.000,00 e comprende le eventuali somme versate dagli iscritti o quote derivanti da iniziative congiunte con altri Enti per eventi specifici; essa andrà a pareggio con i corrispondenti costi degli stessi eventi riportati alla relativa voce 6.2 nelle uscite.

Alla voce **altre entrate** non risulta al momento alcuna previsione.

Preventivo USCITE 2019 (vedi prospetto allegato)

Il prospetto contiene i dati relativi alle spese preventivate per il 2018, il consuntivo delle competenze al 31.12.2018, gli scostamenti rispetto al consuntivo 2018, i residui passivi aggiornati al 31.12.2018 e le previsioni 2019.

Vediamo nel dettaglio gli otto capitoli che compongono le uscite:

1. quote associative

È riferito alle quote annue associative, per ciascun iscritto, da versare al *Consiglio Nazionale Architetti*.

La quota di spettanza del C.N.A.P.P.C per l'anno 2019 resta invariata ed è pari a € 17,00 per gli iscritti fino al 3° anno ed a € 34,00 per tutti gli altri.

2. Costo del personale e imposte

In questo capitolo viene riportato l'ammontare complessivo del costo del personale dipendente composto da:

- Retribuzione lorda 2019: stipendi comprensivi delle eventuali quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute, al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente per un importo di € 38.000,00. Come si può evincere dalla tabella la somma riportata è pari ad € 52.000,00, tale valore scaturisce da una trattativa che è stata condotta nel corso dell'anno corrente e che verrà conclusa nell'anno 2019, in merito al proprio inquadramento lavorativo avanzato dalla nostra dipendente Silvia Sonesi. Nello specifico, la sig.ra Sonesi ha sottoposto al consiglio dell'Ordine una serie di richieste che attraverso una attenta e supportata contrattazione si sono concluse come segue:
 - il riconoscimento del passaggio dalla Categoria B2, categoria in cui è attualmente collocata, alla categoria immediatamente successiva B3, il cui passaggio comporta un aumento di stipendio di circa € 1.000,00 lordi annui.
 - Il riconoscimento, dovuto, del Fondo di produttività relativo all'anno 2019 concordato in € 2.000,00 lordi.
 - Il riconoscimento, dovuto, del Fondo di produttività per i 5 anni antecedenti alla richiesta, concordato in € 10.000,00 lordi.

Per un totale di € 14.000,00 che aggiunti ad € 38.000,00, relativi alla retribuzione lorda per l'anno 2019, determinano la somma di € 52.000,00.

- Fondo (TFR) 2019: ossia l'accantonamento di competenza dell'esercizio per il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale dipendente, è stato preventivato in € 9.635,05, derivato dalla differenza tra il Fondo TFR maturato al 31.12.2018 che risulta pari ad € 51.529,05 e quanto già effettivamente versato dai Consigli degli Ordini con il Piano assicurativo destinato a tal fine, che ha maturato al 31.12.2018 € 41.894,00 .
- Piano assicurativo B.U. dipendente: quota annua a carico dell'Ordine da corrispondere ad enti assicurativi, pari ad € 1.730,87;
- l'IRAP, pari ad € 2.500,00.

3. Sede

I costi previsti per l'attuale sede, riferiti al canone di locazione, condominio ecc., sommati a quelli per l'acquisto di una sede di proprietà dell'Ordine, sono diminuiti rispetto alle previsioni 2018, in quanto la voce relativa "all'accantonamento acquisto sede", che prevede la costituzione di un

fondo destinato a tal scopo, è stato diminuito da € 35.500,00 a € 18.000,00 tale scelta è scaturita dalla situazione della necessità di stabilire le condizioni contrattuali in linea con le norme vigenti per la dipendente dell'ordine.

4. Spese di ordinaria amministrazione

I costi previsti per l'ordinaria amministrazione, pari a € 4.559,28, sono stati diminuiti di circa il 0,7 % rispetto a quelli preventivati per il precedente esercizio.

5. Macchine ed arredi

La previsione di spesa relativa a questo capitolo di bilancio resta pressoché invariata rispetto allo scorso anno ed è pari a € 2.000,00.

6. Settore informazione e formazione

Questo capitolo di bilancio rappresenta, di fatto, la scelta "politica" del Consiglio, e riporta i costi relativi ad iniziative culturali, aggiornamento professionale, formazione, servizi elettronici, gestione sistemi informatici, fondo attività culturali, ecc.

Rispetto al bilancio preventivo 2018, nell'ambito della voce, la 6.2, *iniziative culturali, aggiornamento professionale, formazione*, l'importo preventivato nel 2018, di € 10.000,00, è stato aumentato a € 13.000,00 nella previsione 2019, avendo rilevato uno scostamento in aumento, rispetto all'effettiva uscita di cassa, di circa il 25%.

L'importo previsto alla voce *gestione sistemi informatici* è stato diminuito rispetto al preventivo 2018 e prevista la somma di € 1.000,00, perché non è andata ancora a regime la realizzazione di una piattaforma per la gestione di concorsi, inoltre non è previsto l'acquisto di un software di gestione, per assicurare la corretta gestione dei corsi di formazione con la relativa registrazione dei C.F. e l'assegnazione degli stessi sulla piattaforma di Imateria.

Alla voce *fondo per attività culturali* prevede l'assegnazione di € 20.000,00 al Comune di Civitacampomarano per l'espletamento del concorso di idee.

Le restanti voci risultano pressoché invariate rispetto alle previsioni 2018.

7. Spese programma C.O.A.

Nella preventivazione dell'anno 2018 era stata prevista una spesa di € 35.258,55 mentre l'effettiva spesa è stata di € 25.296,97 con uno scostamento di € 9.961,58, per questo motivo si è pensato di diminuire l'importo e portarlo ad € 26.564,72.

8. Consulenze

La voce include i compensi previsti per assistenza legale e commerciale inerente le attività dell'Ordine, nonché la tenuta contabile del personale dipendente, e il costo per l'addetto stampa. L'assistenza legale è estesa anche al Consiglio di Disciplina. La somma destinata alle consulenze è pari a € 16.042,60, comprensiva dei residui passivi. La voce più consistente resta quella di €

13.132,00 per i legali, con i quali è stata rinnovata, per il 2019, la convenzione annuale al fine di garantire gli interessi della categoria nelle sedi deputate. Resta confermato anche per quest'anno, nel rinnovo della convenzione, uno sconto del 10% sulla tariffa minima che i legali dovranno praticare per consulenze "personalizzate" agli iscritti che ne manifestano l'esigenza.

Conclusioni

Per il 2019 si stimano nel Bilancio Preventivo uscite pari a € 234.880,64 che sono in perfetto pareggio con le entrate di cassa.

Il Tesoriere

Arch. Elena Oriente

Il Presidente

Arch. Guido PUCHETTI